



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

*“Siederà sul trono
della sua gloria”*

22 novembre 2020

**SOLENNITÀ DI
NOSTRO SIGNORE
GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO**

(anno A)

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

Fratelli e sorelle siamo convocati dal Signore in questa festa di Cristo Re per affidare ciascuno di noi e il cammino di fede della nostra comunità alla signoria di Cristo. Siamo invitati ad aprire, a spalancare le porte a Cristo. Non abbiamo paura ad affidarci a lui, che è il nostro Signore e un giudice misericordioso.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Kyrie, eleison.

Christe, eleison.

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

Christe, eleison.

Kyrie, eleison.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini, amati dal Signore...**

COLLETTA

O Padre, che hai costituito il tuo Figlio pastore e re dell'universo, donaci di riconoscerlo nel più piccolo dei fratelli, perché, quando egli verrà nella gloria ci accolga nel suo regno di risurrezione e di vita. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Il profeta Ezechiele annunzia ad Israele, gregge disperso, il dono di un Re veramente pastore, non per un titolo umano, ma per elezione di Dio, che gli conferisce capacità di amore e di cura per ciascuna pecora del gregge.

Dal libro del profeta Ezechiele

(Ez 34,11-12.15-17)

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le passerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 22)

L'immagine del Pastore divino alimenta la fiducia del popolo di Dio, che trova nel suo Signore la guida dal banchetto terreno alla mensa definitiva del cielo.



Il Si-gno-re, è il mi-o pa-sto-re: non man-co di nul-la.

**R. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare.
Ad acque tranquille mi conduce.

R.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

R.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

R.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

R.

SECONDA LETTURA

L'apostolo Paolo illustra ai Corinzi il mistero della risurrezione, grazie al quale la vittoria finale dell'amore sarà una vittoria sulla morte, e il compimento del mondo sarà l'instaurazione del regno di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(1Cor 15,20-26.28)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(Mc 11,9.10)

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del

Signore! Benedetto il Regno che viene,
del nostro padre Davide!

Alleluia.

VANGELO

Ciò che Dio ha compiuto per il suo popolo diviene imperativo per ciascuno di noi: amando e servendo come lui, saremo benedetti per ogni singolo gesto di amore.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,31-46)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato

o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”. E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio...

PREGHIERA UNIVERSALE

Cristo è Signore dell’universo e regna nel cuore di ogni credente. Riconosciamo la sua signoria su di noi, con la nostra carità che si fa gesto e preghiera per ogni povertà:

R. Signore, rendici benedetti nel tuo Regno!

1. Cristo Signore, annovera tra i benedetti del Padre la tua Chiesa, chiamata a servire l’umanità e a edificare il tuo regno. Fedele nell’annunciare e nel celebrare, sia per il mondo efficace sacramento di riconciliazione e di unità. Preghiamo. **R.**
2. Cristo Signore, annovera tra i benedetti del Padre chi detiene potere politico, sociale, economico ed educativo. L’autorità non sia strumento di abuso, ma di servizio alla causa dell’uomo, soprattutto dei più deboli e indifesi. Preghiamo. **R.**
3. Cristo Signore, annovera tra i benedetti del Padre coloro che soffrono e attendono da te la loro salvezza. Il tuo regno sia per loro una buona notizia e una consolazione nei momenti di sofferenza. Preghiamo. **R.**
4. Cristo Signore, annovera tra i benedetti del Padre tutti i battezzati che sentono la difficoltà di credere, sperare, amare. Dona lo Spirito ai tuoi discepoli, affinché li renda orgogliosi della fede, e generosi costruttori del tuo regno. Preghiamo. **R.**

5. Cristo Signore, annovera tra i benedetti del Padre i nostri morti [in particolare...]. Ricevano in eredità il Regno preparato per loro fin dalla fondazione del mondo. Preghiamo. **R.**

O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell’infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

IN PIEDI

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell’unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

PREFAZIO



Il Si-gno-re si - a con vo - i. E con il tu - o spi - ri - to.



In al - to i no - stri cuo - ri. So - no ri - vol - ti al Si-gno-re.



Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell’universo il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signore nostro. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull’altare della croce, portò a compimento i misteri dell’umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitu-

dine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo...**

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

DOPO LA COMUNIONE

IN PIEDI

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

CANTI PROPOSTI

TI ESALTO DIO MIO RE

**Ti esalto, Dio mio Re,
canterò in eterno a Te,
io voglio lodarti, Signor,
e benedirti. Alleluia!**

Il Signore è degno di ogni lode,
non si può misurar la sua grandezza.
Ogni vivente proclami la sua gloria,
la sua opera è giustizia e verità.

Il Signore è paziente e pietoso,
lento all'ira e ricco di grazia,
tenerezza ha per ogni creatura,
il Signore è buono verso tutti.

INNI E CANTI

Inni e canti sciogliamo, fedeli,
al divino Eucaristico Re.
Egli ascoso nei mistici veli
cibo all'anima fedele si die'.

**Dei tuoi figli lo stuolo qui prono
o Signor dei potenti ti adora,
per i miseri implora perdono,
per i deboli implora pietà.**

Sotto i veli che il grano compose,
su quel trono raggianti di luce,

il Signor dei Signori si ascose
per aver l'impero dei cuor.

A TE CHE TRIONFI

A te che trionfi nei secoli,
nascosto nel grande mistero,
si leva l'osanna del popolo
fedele al tuo mistico impero.
Con l'inno esultante degli angeli,
col canto solenne del Piave
s'accorda il tripudio dell'ave
dall'alme immortali,
dall'alme immortali, o Signor.

**Rendiamo fratelli con giubilo
al mite sovrano il saluto,
il libero e santo tributo
di fede, di speme,
di fede, di speme, d'amor.**

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio Pastore,
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro a lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura,
non avrò a temere alcun male,
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari,
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo,
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

CHRISTUS VINCIT

**Christus vincit! Christus regnat!
Christus, Christus imperat!**

Tempora bona veniant!
Pax Christi veniat!
Regnum Christi veniat!